

"Fisica (non semplice) per il ciclista (curioso)."

Vincenzo Rizi

Professore di Fisica Sperimentale presso il Dipartimento di Scienze Fisiche e Chimiche e CETEMPS dell'Università degli Studi dell'Aquila

Giovedì 10 Maggio 2018, ore 11:00

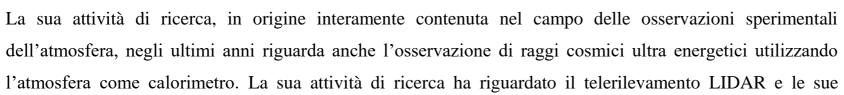
Aula "Signorelli", Dipartimento di Scienze Fisiche e Chimiche, Edificio Renato Ricamo, Coppito I

ABSTRACT

Niente di troppo serio! Dopo aver appreso dell'esistenza e del possibile utilizzo di una seriosa 'weather bike'; con concetti di fisica di base si cerca di spiegare i vantaggi e gli svantaggi, il piacere e la sofferenza di andare in bici. Bici da strada, mountain bike o e-bike? Ciclisti professionisti e principianti delle due ruote: il loro moto è determinato dalle stesse leggi fisiche: se è facilmente intuibile che è una specie di 'effetto giroscopio' a far stare in equilibrio la bicicletta in movimento, la profonda comprensione dei meccanismi dinamici risulta più complicata.

Biografia.

Vincenzo Rizi è professore associato in Fisica Sperimentale delle Interazioni Fondamentali presso l'Università Degli Studi dell'Aquila, dirige l'Osservatorio Atmosferico del Centro di Eccellenza CETEMPS, di cui è anche vice-direttore.







applicazioni per la fisica dell'atmosfera: calibrazione e validazione delle osservazioni satellitari di ozono e aerosol, studio delle nubi stratosferiche polari e dello strato di ozono stratosferico, proprietà ottiche degli aerosol, nubi troposferiche, monitoraggio atmosferico per il rilevamento dei raggi cosmici di altissima energia, LIDAR networking. Vincenzo Rizi è co-autore e/o autore di circa 150 lavori pubblicati su riviste scientifiche peer-reviewed.

La sua carriera da ciclista professionista non è mai iniziata; comunque negli ultimi 18 anni è salito in bici più di 200 volte fino al Passo delle Capannelle.